



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed autorizzazioni ambientali

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 6545 DEL 23/07/2020

OGGETTO: D.Lgs.152/2006, art. 19 PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA del Progetto: “Svolgimento di una campagna mobile per il recupero di rifiuti non pericolosi provenienti da attività di demolizione dei fabbricati corrispondenti alla ex-Colat in Loc. Santa Lucia - Vocabolo Brozzo – nel Comune di Città di Castello” (PG). Proponente: Società Lamberto Gottardi srls

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

Vista la direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/12/2011.

Vista la direttiva 2014/52/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16/04/2014.

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152.

Visto il Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n.104.

Visto il Decreto del Ministero dell’ambiente 30/03/2015.

Vista la Legge Regionale 16 febbraio 2010, n. 12.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1155 del 09 ottobre 2017.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 64 del 08 gennaio 2018.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 582 del 06 maggio 2019.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 11081 del 05 novembre 2019.

Vista l'istanza presentata in data 05/05/2020 con PEC n. 0057851-2020, con la quale il Soggetto Proponente, Sig.ra Silvia Gottardi, in qualità di legale rappresentante della società Lamberto Gottardi srls, ha richiesto ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 152/2006, di sottoporre il progetto in argomento a procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA.

Considerato che l'intervento, di nuova realizzazione, è ricompreso nella tipologia progettuale elencata nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 al punto 7, lettera zb), denominata: *"Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della Parte quarta del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152"*.

Visto lo Studio Preliminare Ambientale, la documentazione e gli elaborati in formato elettronico allegati all'istanza.

Tenuto conto che nell'istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA il Proponente ha chiesto esplicitamente, che il Provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA, nel caso di esito negativo (non assoggettamento a VIA), contenga le *"condizioni ambientali"* necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi.

Attesa l'avvenuta pubblicazione della documentazione (Studio Preliminare Ambientale e documentazione a corredo) nel sito web delle Valutazioni ambientali.

Considerato che il Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali, ai sensi dell'art. 19, del D.Lgs. 152/2006, ha provveduto a comunicare per via telematica l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel proprio sito web:

- a tutte le Amministrazioni e a tutti gli Enti territoriali potenzialmente interessati (PEC 0060431 del 31/03/2020);
- ai Soggetti competenti coinvolti nell'istruttoria regionale, (PEC 0060432 del 31/03/2020).

Atteso che sono pervenute osservazioni al progetto da parte della Provincia di Perugia-PEC 83337-2020 e del Comune di Città di Castello-PEC 84990-2020 e che le stesse sono state pubblicate e rese disponibili nel sito web regionale.

Considerato che in data 28/05/2020, con nota PEC 0091867, il Servizio Valutazioni Ambientali ha invitato i Soggetti coinvolti nell'istruttoria regionale a formulare eventuali richieste di chiarimento/integrazioni in ordine alla documentazione presentata dal Proponente tenuto conto compiutamente delle osservazioni pervenute.

Visto che entro i termini concessi non sono pervenute richieste di chiarimenti/integrazioni da parte dei Soggetti coinvolti nel procedimento.

Considerato che in data 19/06/2020 il Servizio Valutazioni ambientali con PEC n. 104333-2020 ha chiesto ai Soggetti coinvolti nell'istruttoria regionale di rendere i pareri di competenza in relazione ai pertinenti criteri elencati nell'Allegato V alla parte Seconda del DLgs 152/2006 esplicitando i motivi principali alla base della valutazione effettuata e le eventuali "condizioni ambientali" ritenute necessarie per evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi (come esplicitamente richiesto dal Proponente).

Visti i pareri acquisiti, espressi da:

- USL Umbria 1 (PEC 0109784-2020)

- Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e faunistica-venatoria (PEC 0108676-2020) con condizioni ambientali.

- Servizio Urbanistica, Riqualificazione urbana e politiche della casa, tutela del paesaggio (PEC 0107318-2020).

- Servizio Geologico, programmazione interventi sul rischio idrogeologico e gestione delle competenze regionali in materia di acque pubbliche (PEC 0074380-2020).

- Sezione Autorizzazione Integrata Ambientale (PEC 0115041-2020).

- Arpa Umbria (PEC 0114828-2020) con condizioni ambientali.

Preso atto che:

- i pareri pervenuti, hanno motivatamente evidenziato, sulla base dei criteri pertinenti elencati nell'Allegato V alla Parte Seconda del DLgs 152/2006, che la realizzazione del Progetto *“Svolgimento di una campagna mobile per il recupero di rifiuti non pericolosi provenienti da attività di demolizione dei fabbricati corrispondenti alla ex-Colat in Loc. Santa Lucia - Vocabolo Brozzo – nel Comune di Città di Castello”*, non determina impatti ambientali significativi e negativi;
- il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e faunistica-venatoria e Arpa Umbria hanno formulato proposte di condizioni ambientali ritenute necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi.

Visto il "Quadro prescrittivo ambientale" (Allegato A) allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

Tenuto conto dei criteri elencati nell'allegato V alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006.

Atteso che nello Studio preliminare ambientale il Proponente ha individuato specifiche misure di mitigazione volte a contenere gli impatti derivanti dall'esercizio dell'attività di recupero in progetto e risulta che l'impianto di natura temporanea verrà posizionato in area antropizzata a ridosso degli edifici oggetto di demolizione senza interferire con l'area boscata (corridoio ecologico) posta immediatamente a sud del sito di intervento.

Ritenuto, sulla base delle risultanze dell'istruttoria svolta, che sussistano le condizioni per poter concludere favorevolmente il procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA nel rispetto delle condizioni ambientali riportate nel Quadro prescrittivo ambientale.

Atteso che tutta la documentazione afferente al procedimento in oggetto, i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte e i pareri sono pubblicati nel sito web delle Valutazioni ambientali, ai sensi delle disposizioni normative vigenti.

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità.

**Il Dirigente
D E T E R M I N A**

1. **Di ritenere** che la realizzazione/esercizio dell'intervento in oggetto non determina impatti ambientali significativi e negativi nel rispetto delle condizioni ambientali riportate nel Quadro prescrittivo ambientale di cui al successivo punto 2.
2. **Di approvare** l'Allegato A "*Quadro prescrittivo ambientale*", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, riportante in forma organica le "condizioni ambientali" necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi.
3. **Di disporre** conseguentemente l'esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale dell'intervento "*Svolgimento di una campagna mobile per il recupero di rifiuti non pericolosi provenienti da attività di demolizione dei fabbricati corrispondenti alla ex-Colat in Loc. Santa Lucia - Vocabolo Brozzo – nel Comune di Città di Castello*", Proponente Soc Sig.ra Silvia Gottardi, in qualità di legale rappresentante della società Lamberto Gottardi srls, nel rispetto delle "condizioni ambientali" prescritte.
4. **Di disporre** che, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006, il Proponente è tenuto a ottemperare alle condizioni ambientali riportate nel Quadro prescrittivo ambientale.
5. **Di precisare** che, ai sensi della D.G.R. 582 del 06/05/2019, la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali è effettuata da Arpa Umbria secondo le modalità stabilite al Paragrafo 4 – Allegato A – della predetta deliberazione.
6. **Di precisare** che il Proponente, dovrà presentare ad Arpa Umbria, in qualità di Autorità di Vigilanza e Controllo, l'Istanza di Verifica di ottemperanza redatta sulla base del format adottato con D.D. n. 11081 del 05/11/2019.
7. **Precisare** che Arpa Umbria al termine dell'attività di verifica dovrà comunicare al Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali gli esiti della suddetta verifica ai fini dei successivi adempimenti.
8. **Di pubblicare** il presente provvedimento nel sito web dell'Autorità competente unitamente al Quadro prescrittivo ambientale.
9. **Di comunicare** l'avvenuta adozione del presente provvedimento e la sua pubblicazione:
 - al Proponente: Sig.ra Silvia Gottardi, in qualità di legale rappresentante della società Lamberto Gottardi srls
 - ai Soggetti competenti coinvolti nell'istruttoria regionale;
 - al Comune di Città di Castello (PG)
 - ad Arpa Umbria, in qualità di Autorità di Vigilanza e Controllo

10. Di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

11. Di precisare che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro sessanta giorni e al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento nel sito web dell'Autorità competente

Perugia lì 23/07/2020

L'Istruttore
Francesca Teti
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 23/07/2020

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
- Fabrizio Piergiovanni
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 23/07/2020

Il Dirigente
Andrea Monsignori
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2